COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

- Provincia di Teramo -

Area Ufficio di Staff e Affari Generali

Codice Fiscale n° 82000070670 Partita I.V.A. n° 00252130679

DECRETO N. 11 DEL 04/11/2026

OGGETTO:

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

I L S I N D A C O

PREMESSO che con la legge 6 novembre 2012, n. 190, sono state impartite le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale.

V I S T I :

- l'art. 1, commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma1, lett. f),del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispongono:

  «7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. (…). Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013,n. 39.

  8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Giuliano Galiffi e stampato il giorno 04/11/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devonoessere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11».

- L'art. 19, comma 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e latrasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari» che trasferisce all'Autoritànazionale anticorruzione- ANAC le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1della legge 6 novembre 2012, n. 190
- L'art 43 del D.Lgs. n. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza" come modificato dal D.Lgs.

n. 97/2016 che prevede quanto segue:
"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi dipubblicazione.

2. *(comma abrogato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 97 del 2016)*

3. *I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.*

4. *I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.(comma così sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. n. 97 del 2016)*

5. *In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità."*

C O N S I D E R A T E

- le "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016**,** approvate con Determinazione n. 1310 del 28/12/2016: *"2. La programmazione della trasparenza: un unico Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e un unico Responsabile. (...) Nell'obiettivo di programmare e integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Giuliano Galiffi e stampato il giorno 04/11/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41, co. 1, lett. f) del D.Lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPCT, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016. La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno sia coordinata con quanto previsto nel D.Lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 D.Lgs.. 33/2013). Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPCT e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli (...)";

- la delibera dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 840 del 2 ottobre 2018 sul ruolo e sui poteri del RPCT;
- la delibera n. Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 "Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019" relativamente ai paragrafi sottoindicati:

PARTE IV – IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLATRASPARENZA (RPCT)

Premessa

1. *I criteri di scelta del RPCT*
2. *2. I requisiti soggettivi: la condotta integerrima*
3. *Supporto operativo al RPCT 4. Posizione di autonomia dall'organo di indirizzo*
4. *Revoca dell'incarico del RPCT o adozione nei suoi confronti di misure discriminatorie*
5. *Eventuale trattamento accessorio*
6. *I rapporti del RPCT con altri organi dell'amministrazione e con ANAC*
7. *Attività e poteri del RPCT*
8. *Responsabilità del RPCT*

ACCERTATO che con la deliberazione n.15/2013, la CIVIT (ora ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza stante che, per quanto riguarda specificamente gli Enti Locali, il criterio di designazione è indicato direttamente dalla legge, che lo vede individuato "di norma" nel Segretario in quanto, come è noto ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. 267/2000, esso "*svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*" ;

DATO ATTO

- che con provvedimento n. prot. 72567 del 26/10/2026, la Prefettura dell'Aquila- Sez. Regionale dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, ha assegnato la Dott.ssa Carla Di Matteo, alla sede di segreteria del Comune di Mosciano Sant'Angelo che risultava vacante dal giorno 17/09/2026;
- che con proprio decreto n. **9** del 28/10/2026 la suddetta Dott.ssa Di Matteo Carla, è stata nominata Segretario titolare della sede di segreteria del Comune di Mosciano Sant'Angelo;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Giuliano Galiffi e stampato il giorno 04/11/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

RITENUTO, necessario alla luce delle disposizioni normative in materia e a norma del citato art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 come modificato dall'art. 41 del D. Lgs. 97/2016, procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Mosciano Sant'Angelo;

V I S T I

-la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso aidocumenti amministrativi*" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successivemodificazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delleamministrazioni pubbliche"

D E C R E T A

1. di nominare, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificati dal D.Lgs. n. 97/2016, quale ***Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*** di questo comune il Segretario Generale dott.ssa **Carla Di Matteo**;
2. di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Ente e che quindi non necessita l'acquisizione del visto di regolarità contabile;
3. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce il precedente decreto sindacale n. 5 del 19/05/2023 di incarico di RPCT;

D I S P O N E

- la comunicazione del nominativo del RPCT all'ANAC, mediante l'iscrizione nel Registro dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct) istituito nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Autorità;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on-line e, in modo permanente, sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- che lo stesso sia comunicato alla persona interessata a cura dell'ufficio Affari Generali;
- che sia data, infine, opportuna comunicazione del presente ai responsabili di Area dell'Ente.

Dalla Residenza Municipale, li 04/11/2026

Sindaco
Galiffi Giuliano

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Giuliano Galiffi e stampato il giorno 04/11/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

- P r o v i n c i a d i T e r a m o -

Settore Ufficio di Staff e Affari Generali

Codice Fiscale n° 82000070670 Partita I.V.A. n° 00252130679

Decreto
n. ___ del 04/11/2026 Reg. Uff.
iscritto nel REGISTRO GENERALE il 04/11/2026 al n.11

OGGETTO:

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio On Line del Comune dal 04/11/2026 al 19/11/2026.

Mosciano S.A. ,lì 04/11/2026

L'addetto
Amatucci Valeria
(documento sottoscritto digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
documento firmato digitalmente da Valeria Amatucci e stampato il giorno 04/11/2026 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.